

PRESENTAZIONE

Il Congresso del Collegio dei Tecnici dell'Acciaio rappresenta indubbiamente uno degli appuntamenti più attesi, a livello nazionale, nell'ambito delle costruzioni metalliche e la sua organizzazione costituisce da sempre uno dei compiti più impegnativi per il Presidente e per il Consiglio Direttivo.

Vorrei quindi cogliere questa occasione per illustrare e commentare brevemente quelli che, in accordo con le linee programmatiche del mio mandato, sono stati i principi ispiratori di questa XXIV edizione delle *"Giornate italiane della Costruzione in Acciaio"*, focalizzate sul tema *"L'Acciaio e la sfida delle prestazioni"*.

La parola chiave nella programmazione di questo congresso è stata per l'appunto la "sfida", naturalmente nell'accezione più positiva e propositiva del termine, che, come meglio spiegherò nel seguito, ha indirizzato non solo la scelta del tema principale delle giornate, ma anche quella della sede congressuale. Una sfida da intendersi con riferimento sia alle implicazioni di carattere più generale e strategico, sia relativamente alle questioni più squisitamente tecniche e organizzative, cercando di introdurre, in un format consolidato e ben collaudato, alcuni elementi di novità per poter *"innovare nella tradizione"*.

L'obiettivo strategico più importante che si è inteso perseguire è stato quello di riaffermare, in una fase congiunturale certamente non favorevole, il ruolo del Congresso C.T.A. come forum riconosciuto per l'approfondimento dello studio e delle applicazioni nel campo delle costruzioni metalliche. A tale riguardo, tutte le iniziative intraprese sono state sostanzialmente indirizzate al raggiungimento delle seguenti finalità: coinvolgimento in misura sempre maggiore dei giovani, il cui contributo appare indispensabile per il prosieguo e per lo sviluppo futuro della ricerca di settore; valorizzazione della presenza congiunta delle tre componenti (accademica, professionale e industriale), la cui coesistenza e compartecipazione rappresenta da sempre il valore aggiunto del Collegio dei Tecnici dell'Acciaio; partecipazione sempre più numerosa e interessata di operatori provenienti dal mondo dell'Architettura e, non per ultimo, internazionalizzazione dell'evento.

Dal punto di vista delle sfide tecniche, obiettivo specifico del Congresso è quello di approfondire gli aspetti strutturali e tecnologici legati all'impiego dell'acciaio, sia nelle nuove costruzioni che in quelle esistenti, con particolare riferimento alle azioni eccezionali, alle strutture speciali ed alle grandi opere, ossia in quelle situazioni nelle quali le costruzioni metalliche possono, in misura ancora maggiore, dimostrare la loro competitività, anche in considerazione degli elevati livelli prestazionali che sono in grado di garantire.

Per quanto attiene gli aspetti organizzativi, nelle prime due giornate di lavoro sono previste, come da consolidata tradizione, relazioni generali e relazioni ad invito - in seduta plenaria - e sessioni parallele dedicate alle tematiche specifiche del convegno. La terza giornata è stata invece costruita su un'idea diversa: *"aprire"* i lavori congressuali ad un pubblico ancora più ampio di studenti, professionisti ed operatori del settore, per diffondere e promuovere in misura sempre maggiore la cultura dell'acciaio. Queste motivazioni - certamente non le sole - hanno portato all'individuazione del tema degli edifici alti come argomento della sessione speciale cui è dedicata la terza giornata ed alla scelta della città di Torino come sede congressuale. La conquista della verticalità, infatti, è da sempre una delle sfide prestazionali più affascinanti e, come è noto a tutti, proprio a Torino è in fase di ultimazione un esempio emblematico di edificio alto in carpenteria metallica: il Grattacielo Intesa-San Paolo progettato da Renzo Piano.

Vorrei infine ricordare che questa edizione del Congresso C.T.A. è stata concepita, sin dall'inizio, come prima parte di un progetto articolato su due eventi, culturalmente congiunti e complementari, organizzati in modo tale da realizzare un'unica prestigiosa e importante *"Settimana della Costruzione Metallica per l'Italia e per l'Europa"*. In tale spirito e con questa prospettiva, al Congresso C.T.A. di Torino seguirà a Milano la manifestazione *"European Steel Construction Day"*, organizzata da ACAI-UNICMI, in collaborazione con l'European Convention for

Constructional Steelworks (ECCS). Anche per questo secondo evento, che si terrà nell'ambito di MADE Expo 2013, il tema sarà quello degli edifici di grande altezza, che verrà però affrontato da una diversa angolazione rispetto a Torino, ossia guardandolo soprattutto dal punto di vista degli aspetti tecnologici e gestionali.

Descritti per grandi linee i principi ispiratori e il contesto di questa XXIV edizione del Congresso C.T.A., qualche informazione più di dettaglio sui contenuti. Nell'ambito della prima giornata di lavoro sono previste due relazioni generali, sulla ricerca e sulle realizzazioni, a cura rispettivamente di Vincenzo Piluso dell'Università di Salerno e di Paolo Napoli del Politecnico di Torino. Durante la seconda giornata del congresso interverrà Ahmed Elghazouli dell'Imperial College di Londra con una relazione ad invito dal titolo "*Assessing and Enhancing the Robustness of Steel Framed Structures*". L'ultima giornata sarà aperta da una relazione di Mark P. Sarkisian dello studio Skidmore, Owings & Merrill LLP di San Francisco sul tema "*Structural Steel and Tall Buildings – Innovations and the Future*", cui seguiranno una serie di interventi dei principali protagonisti impegnati nella progettazione e nella realizzazione del Grattacielo Intesa-Sanpaolo.

Le relazioni ad invito e le memorie presentate nell'ambito delle giornate di lavoro sono raccolte nei due volumi degli atti del Congresso, che forniscono un segno tangibile della ricchezza e della varietà dei contenuti di questa edizione del Congresso C.T.A..

Tutto questo, a mio parere, testimonia la vitalità della comunità scientifica e professionale che si riconosce nel Collegio dei Tecnici dell'Acciaio e che puntualmente si ritrova nel suo Congresso. Una comunità che, nonostante le indubbie difficoltà del momento, ha risposto ancora una volta con entusiasmo e partecipazione, consentendo di proseguire quel trend crescente di interesse e di memorie presentate, già evidenziato nel precedente congresso, che ha portato in questa edizione a raccogliere ben 164 articoli tra ricerca e realizzazioni. Ciò conferma l'importanza di questo tradizionale appuntamento che continua a rappresentare, per tutti coloro che operano nel settore delle costruzioni metalliche, un momento importante di confronto e crescita e si conferma ancora oggi quale insostituibile volano di sfide sempre più ambiziose.

Infine, un sentito e sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati per la XXIV edizione delle "*Giornate italiane della Costruzione in Acciaio*": penso in particolare ai componenti del Consiglio Direttivo del C.T.A., a quelli del Comitato Organizzativo e del Comitato Scientifico, alle Segreterie scientifica ed amministrativa, agli Enti patrocinanti, ai partner, agli sponsor, ai relatori e, naturalmente a tutti i partecipanti.

Settembre 2013

Il Presidente del CTA
Raffaele Landolfò